

**OSPEDALE CIVILE** Dopo il Consiglio straordinario di mercoledì la palla passa al presidente Zaia e all'assessore Luca Coletto

# Sanità, offensiva verso la Regione

**PIGOZZO (PD)**

«Palazzo Ferro Fini  
offra ora garanzie»

**LOCATELLI (PDL)**

«Difesa ad oltranza  
del "Punto nascita"»

**Paolo Navarro Dina**

VENEZIA

Ora, dopo il dibattito e la presa di posizione in difesa della sanità veneziana e in particolare del Civile, tocca alla Regione dare senso alle proposte emerse nel consiglio comunale straordinario di mercoledì scorso. E primo a scendere in campo è proprio un consigliere regionale veneziano, Bruno Pigozzo (Pd) che rilancia: «Il documento sulla sanità approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Venezia - dice l'ex sindaco di Salzano - rappresenta una base di lavoro indispensabile per fissare nel nuovo piano socio-sanitario i parametri dei servizi ospedalieri e territoriali per la città storica, le isole e per la terraferma.

Ritengo che i consiglieri regionali del territorio avranno il dovere di portare avanti questa linea. I parametri che vanno seguiti nella riorganizzazione dei servizi sono quelli dell'equità e dell'omogeneità». Dal canto suo, Marta Locatelli (Pdl) ribadisce in una nota la volontà di essere in prima linea sulla questione del "punto nascita": «L'obiettivo comune si deve concretizzare nel riconoscimento dell'assoluta importanza del Civile. Una fra tutte è la situazione da tempo evidenziata della carenza di organico medico del settore materno infantile dell'ospedale civile di Venezia ed in particolar modo dei reparti di pediatria e patologia neonatale. Dobbiamo invece puntare all'efficienza».

Intanto resta bero su bianco

la mozione trasversale firmata in Consiglio da Giacomo Guzzo, consigliere comunale Idv, insieme ad una pattuglia di "collegi" bipartisan (Alessandro Scarpa, Giuseppe Caccia, Camilla Seibezzi, Ennio Fortuna, Marco Zuanich, Andrea Renesto, Marco Gavagnin, Marta Locatelli, Sebastiano Bonzio, Nicola Funari) in cui si invitano il presidente della Regione, Luca Zaia, l'assessore alla Sanità, Luca Coletto e il consiglio regionale a dare le più ampie rassicurazioni sulla sanità formalizzando ogni forma di salvaguardia e di tutela con atti coerenti e con decisivi strumenti legislativi. La mozione è stata mandata anche al sindaco **Giorgio Orsoni**.

© riproduzione riservata





**OSPEDALE CIVILE** La decisione sulla riorganizzazione passa alla Regione